

MENU' ricco di iniziative che guarda al futuro

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Con questo anno, visto lo sviluppo su territorio dell'Associazione, si vuole introdurre il Piano Triennale di Attività (PTA), che rappresenterà il principale documento programmatico di carattere strategico di Animac. Ma c'è dell'altro. E' prevista, infatti, una serie di azioni e di riorganizzazione territoriale per meglio disporsi nei confronti degli associati. E molte di queste attività rappresenteranno innovazione e tecnologia su diversi fronti.

A ogni nuovo anno corrispondono un nuovo aggiornamento delle attività e una responsabile verifica degli obiettivi raggiunti e mancati. Nel caso di Animac, ci siamo trovati ad affrontare un anno molto difficile, come tutti del resto, che ha necessariamente rallentato, e di molto, i progetti iniziali, ma non abbiamo lasciato molte lunghezze tra noi e i traguardi da raggiungere. Anzi, incredibilmente, siamo riusciti a realizzare cose nuove, a pianificare nuovi percorsi, a rimanere riferimento di un mondo e di un sistema composto da attori e fattori eterogenei e sempre in dinamico movimento. Questo grazie anche alla capacità di prevedere e creare percorsi che vanno oltre l'immediato e si proiettano in un futuro, per quanto prossimo, molto avanzato.

Una strategia...

Con questo anno, visto lo sviluppo su territorio dell'Associazione, si vuole introdurre il Piano Triennale

di Attività (PTA), che rappresenterà il principale documento programmatico di carattere strategico dell'Associazione. Nel PTA verranno illustrati gli obiettivi del triennio e quelli della prima annualità, le risorse necessarie per il loro conseguimento e la loro riorganizzazione. Nell'ottica di una strategia integrata delle attività di programmazione, il Piano è predisposto con tempi, modalità e contenuti che lo rendono complementare e coerente con le risorse strategiche ed economiche disponibili, anche prevedibili, nel nuovo assetto specifico. Ma le novità non sono ferme a questo, anzi. E' prevista una serie di azioni e di riorganizzazione territoriale per meglio disporsi nei confronti degli associati e, anche in questo caso, molte di queste attività rappresenteranno innovazione e tecnologia su diversi fronti. Possiamo parlare delle Antenne Animac, già introdotte ma mai decollate come si sarebbe sperato. Nel caso specifico, è pronta

l'Antenna Lombardia ed è in preparazione l'Antenna Veneto, nuove cellule tecniche con autonomia propria, ma sempre sotto il diretto controllo del Servizio Centrale piemontese. Seguendo, è previsto un aggiornamento dello Statuto per renderlo coerente e in linea con le nuove disposizioni in materia di terzo settore. Aggiornamento ma non stravolgimento, in quanto - non so quanti di voi si siano presi la briga di leggerlo, nel caso lo cerciate è presente sul sito dell'associazione www.animac.it - quando fu pensato e scritto già prevedeva uno sviluppo scientifico molto ampio e di larghe vedute, fortunatamente. Ma oggi pensiamo sia arrivato il momento di rivedere l'organizzazione dall'interno per aprire vero l'esterno. All'ultimo webinar del 24 novembre scorso, alcuni operatori del settore che hanno partecipato all'evento hanno espresso la volontà di far parte del nuovo direttivo che verrà a crearsi. Certamente, non

mancheremo a questo appuntamento. Anzi, siamo aperti a candidature tecniche che possano consigliare con il sentimento di chi vive direttamente sul campo le esperienze e le problematiche del mondo dell'aria compressa. Sul piano comunicazionale, sarà sempre più forte la collaborazione con "I Quaderni dell'aria Compressa", che gentilmente ci ospita da quando Animac è nata e senza la quale non sarebbe stato possibile realizzare molti progetti presentati e condivisi insieme. Ma faremo anche una newsletter (il cosiddetto "Numero 0", è già stato realizzato ma non reso pubblico) per offrire un aggiornamento sempre più puntuale ed esclusivo su argomenti specifici. E poi i progetti in preparazione di cui non ho ancora il benestare a renderli pubblici, ma su cui stiamo lavorando instancabilmente come sempre e che si vorrei nascessero dal nuovo Direttivo con la vostra partecipazione. Progetto Futura, Manutenzione 4.0, Protocollo Animac, questi i nomi di alcuni dei progetti già iniziati e quasi terminati, ma che necessitano ancora di affinamenti. Su questi progetti lavoreranno anche le nuove Antenne Animac prima citate. E poi formazione: webinar e pillole tecniche per rendere sempre più diffusa la cultura dell'aria compressa, come mi piace chiamarla. E anche qui nuove idee e proposte che attendono anche i vostri consigli.

...molto articolata

Aimac deve rappresentare voi e i vostri clienti finali e per questo offrire un sistema di informazione che raggiunga e che convinca tutti voi e quanti girano attorno all'aria compressa e agli impianti a essa dedicati. Bisogna smuovere solo un po' le acque, passare da un sistema articolato

e complesso, ma non rappresentato, a un gruppo di persone e operatori di settore che devono essere rappresentati in modo importante e autorevole per garantire le proprie esperienze e capacità, ma anche per garantire il cliente finale sulla esecuzione secondo la regola dell'arte degli impianti installati e degli interventi eseguiti. E che, insieme alla buona tecnica, ci siano anche la conoscenza e la proposizione delle attività burocratiche da eseguirsi per le denunce all'INAI e all'ASL, e per le verifiche periodiche delle installazioni presenti, vecchie o nuove che siano.

Naturalmente, l'interesse da parte degli operatori e dei clienti finali viaggia di pari passo con i risultati ottenuti e dimostrabili, perché questi sono alla base della capacità futura di proporre Animac come Associazione anche di ricerca e di sviluppo, in grado di lavorare efficacemente con le Amministrazioni e le imprese per l'incremento del settore di riferimento. Per aumentare l'offerta in termini quantitativi e qualitativi, sono previsti il rafforzamento delle linee di attività che presentano le migliori prospettive di sviluppo e l'avvio di nuovi programmi e nuove funzioni che corrispondano alle esigenze emergenti.

Ambiente e clima, sicurezza e salute, nuove tecnologie rappresenteranno la proiezione nei prossimi anni delle attività e degli interessi di Animac, parallelamente alla consulenza ormai conosciuta nel settore tecnico. E, per finire, l'economia circolare. Ne abbiamo già parlato - e non solo noi come Animac - su queste pagine, ma presto leggerete del nuovo progetto. Anche sul piano della finanza agevolata è possibile intervenire, ma la cosa importante è la partecipazione di chi seriamente desidera un avvicinamento a quello che è il

rispetto normativo, la formazione e l'informazione, le nuove tecnologie e la messa a norma di tutti gli impianti esistenti, nessuno escluso. La finalità collettiva di Animac è di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti tecnico-operativi a tutti i gli operatori del settore aria compressa (e non solo), nonché promuovere e supportare le aziende nei processi decisionali e di pianificazione in tema di normativa e progettazione degli impianti di aria compressa. Ad oggi Animac è in grado di supportare le aziende in un numero sempre crescente di situazioni grazie ai consulenti esterni di riferimento nei principali settori di applicazione: ingegneristico, forense, legale, assicurativo, ambientale e della sicurezza. Animac cresce. Sempre. Nei settori di vostro interesse. Fatela crescere con le vostre capacità ed esperienza, partecipando alla vita associativa come membri attivi e non solo come spettatori. Anche perché nuove collaborazioni specifiche sono in fase di crescita, con importanti aziende anche nei diversi settori, tra cui quello del risparmio energetico, ambito in cui c'è molta effervescenza da parte degli addetti ai lavori, considerando i costi di produzione dell'aria compressa. Così come la parte ambientale avrà una crescente considerazione in linea con gli indirizzi tecnico-scientifici del comparto produttivo. Lasciamo al lettore la decisione di cosa fare e con chi, ma non lo lasciamo da solo. Anzi, vorremmo coinvolgerlo sempre di più, insieme al suo mondo lavorativo, nella Associazione. Per finire, ricordo che sono disponibili, su richiesta, gli atti dell'ultimo webinar. Diffondeteli a tutti i vostri clienti e fornitori, ne trarrete un utile beneficio.

Buon Anno!